

La lunga linea grigia

La vicenda

La storia di un sergente dell'esercito americano, istruttore dei cadetti dell'Accademia di West Point, che ha avuto il presidente Eisenhower tra i suoi allievi. Per compiere con maggiore onestà il suo dovere, il sergente rifiuta tutte le occasioni di miglioramento della sua condizione. Per questa sua dirittura di vita, avrà il premio che grandemente desidera, di rimanere cioè all'Accademia come istruttore civile, anche se ha superato i limiti di età.

La portata del film

Appartiene al filone delle commedie di ambiente militare, che esalta la tradizione americana vista come una componente della grandezza dell'America. I critici hanno fatto a questo film molti appunti, dicendo che:

- manca di ispirazione ed è solo un prodotto di buon artigianato
- l'Accademia che avrebbe dovuto essere l'autentico protagonista appare solo come sfondo saturo di retorica
- la figura del protagonista non è ben delineata, prevalendo nella sua descrizione elementi marginali (quelli caricaturali)
- i rapporti tra il protagonista e l'Accademia, sono descritti in modo ampolloso, con la conseguenza che il vecchio soldato protagonista e i suoi problemi sembrano avulsi da una realtà di vita, tanto da dare l'impressione di falsità
- anche la figura della moglie non fa una migliore riuscita

Può darsi che questi difetti tutti o in parte siano presenti nell'opera. Tuttavia non sono tali da oscurare alcuni valori presenti nel film e che non si possono negare.

- Innanzi tutto un profondo senso di umanità che contraddistingue soprattutto la figura del protagonista e caratterizza l'ambiente in cui vive
- Una sincera dedizione al dovere che tuttavia non diventa mai fredda e sterile osservanza, ma è tenuta costantemente su un piano di viva umanità che rende accettabili e costruttive anche le cose meno gradite
- una chiara coscienza di adempiere ad una missione e perciò di inserirsi in un piano che supera i limiti della propria condizione, anche facendo le cose più umili
- il valore dell'uomo non è legato all'aspetto esteriore ed apparente di quanto egli compie, ma è racchiuso nel suo mondo interiore ed è intimamente rapportato all'amore con cui una cosa è compiuta.